

sapere se non ritengano ormai improrogabile la necessità di provvedere gli uffici giudiziari di Palermo di locali adeguati alla importanza di essi e degni dell'Amministrazione della giustizia.

« Scialabba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se creda opportuno di aumentare il numero dei giudici presso i collegi giudiziari di Palermo per ottenere che processi penali e cause civili abbiano sollecito svolgimento.

« Scialabba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno far sgombrare gli uffici governativi dagli edifici già destinati ad alberghi, per impedire da un canto gli alti prezzi di cui abusano gli esercenti di alberghi e dall'altro che i forestieri vadano di albergo in albergo in cerca di posti che non trovano, rendendo così sempre più difficile la ripresa del movimento di forestieri dal quale ebbe il Paese e potrà avere vantaggio economico non indifferente.

« Scialabba ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per il regolare funzionamento del tribunale di Voghera presso il quale, per mancanza del numero di magistrati fissati dall'organico, i processi penali subiscono enormi ritardi, con l'effetto di prolungare oltre ogni misura tollerabile le detenzioni preventive e di suscitare la pubblica sfiducia nell'opera delle nostre istituzioni giudiziarie.

« Scevola »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul conflitto avvenuto il 20 corrente anno a Manzano (Udine) fra un gruppo di fascisti udinesi e la popolazione.

« Fantoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se creda che, così come è costituito, l'ufficio polizze ai combattenti di Bologna, corrisponda all'esigenze dell'ora ed allo scopo cui fu adi-

bito; e se intenda affidare tale servizio ad un ente responsabile che lo possa riorganizzare ed ordinare alle dipendenze di un solo ente capace.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia a sua conoscenza la condizione intollerabile che si è creata nella vallata dell'Agno, agli utenti delle piccole industrie ed alle nuove iniziative che vorrebbero sorgere, in conseguenza del sistematico accaparramento in poche mani di tutte le derivazioni di acque; e se possa rimediarsi a tale stato di cose accogliendo le proteste di numerosi cittadini già da tempo presentate al Ministero dei lavori pubblici.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici e il ministro della guerra per avere notizie del contegno del Governo verso l'iniziativa della deputazione provinciale di Como per la costituzione di consorzi coattivi diretti allo scopo di provvedere alla sistemazione e manutenzione di quelle strade alpine costruite dall'autorità militare le quali possano avere un valore turistico e soprattutto possano rappresentare ma notevole utilità all'economia agricola e forestale e, comunque, per conoscere il pensiero del Governo in ordine a così importante materia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se in merito alle disposizioni esecutive per l'applicabilità del Regio decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, sullo stato dei sottufficiali emanate dal Ministero della guerra, divisione generale leva e truppa con circolare n. 700, dispensa 82 del 26 dicembre 1919, non intenda sia giusto e doveroso sopprimere totalmente l'articolo 3 della predetta circolare n. 700 col quale si escludono dai detti benefici i sottufficiali che, alla data del 1º gennaio 1920, si trovano alle armi con vincoli trimestrali fino a sei mesi dopo la pubblicazione della pace, i quali, a mente della circolare 736 del 1918 e n. 436, del 1921 fruiranno solamente delle disposizioni del Regio decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, per quanto si riferisce agli assegni di cui agli articoli nu-